

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 18 APRILE 2014

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Sono le 21,12. Ha inizio il Consiglio comunale. Prego la segretaria di fare l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Sono nominati scrutatori per la serata il Consigliere Fedi e il Consigliere Righi. Iniziamo subito con la trattazione degli ordini del giorno non essendoci comunicazioni con il punto numero 1 "Interpellanza presentata dal gruppo Centro Destra Montale, richiesta chiarimenti sulla documentazione stato impianto e analisi degli interventi da realizzare". Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie. Premesso e ricordato che uno dei motivi più importanti riportati nella relazione impianto di analisi degli interventi da realizzare che ha indotto a prorogare la chiusura dell'impianto di incenerimento c'è stata l'ipotesi che l'area attualmente occupata dall'impianto dovesse essere sottoposta a bonifica, che i costi di un'eventuale bonifica erano difficilmente stimabili e indicativamente erano stimabili potenzialmente in cinque milioni che tali accantonamenti in quanto non stimabile non è rilevabile al bilancio e che di conseguenza tali costi sarebbero stati corrisposti dai Comuni soci in base alle rispettive quote di partecipazione alla società ed evidenziato che appare strano che un impianto se è sempre stato descritto come non inquinante possa contaminare il terreno dove è collocato, che appare strano che si possa motivare un importante provvedimento quale la decisione di prolungare la vita dell'inceneritore solo ipotizzando un'eventuale contaminazione del terreno quando si poteva fare un'analisi dello stesso per verificare e non ipotizzare il suo effettivo stato, interpelliamo il signor Sindaco per sapere il motivo per cui non è stata fatta nessuna ricerca per verificare l'eventuale stato di contaminazione del terreno e se ci sono novità in merito alle indagini relative alle eventuali ceneri sepolte sotto Via Tobagi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente. In merito all'interpellanza vado subito ai due punti dell'interpellanza stessa. La prima, il motivo per cui non è stata fatta nessuna ricerca per verificare l'eventuale stato di contaminazione. Do lettura della nota di risposta dell'amministratore Edoardo Franceschi. Come già ribadito nella relazione di cui all'oggetto a seguito della dismissione dell'impianto andrà valutata la necessità di bonifica dell'area. Le procedure operative amministrative da mettere in atto sono quelle stabilite dall'articolo 232 del DL 152 del 2006. Nello specifico per determinare se un sito è contaminato è necessario effettuare una serie di indagini preliminari, piano di caratterizzazione analisi di rischio volte a valutare il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione ai sensi dell'articolo 240, un sito si definisce contaminato quando i valori di CSR risultano superati. Nel caso di accertamento del superamento dei valori ai sensi dell'articolo 242 comma 7 del DL 152 il soggetto responsabile deve sottoporre alla Regione il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso decreto del piano regionale di gestione rifiuti e bonifica. Ad oggi non si ritiene necessario avviare una fase di indagine in quanto l'articolo 242 comma 1 del decreto 152 prevede la messa in opera di misure preventive al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito. In futuro a seguito della dismissione dell'impianto andrà avviata la fase d'indagine e valutata la necessità di bonifica dell'area. Ricordo che le pertinenze dell'impianto sono state... è stata fatta la caratterizzazione e anche le analisi per quanto riguarda tutta l'area. È chiaro che con l'impianto ancora in essere difficilmente fino a che non è stata fatta la dismissione si può fare un impianto serio di caratterizzazione. L'altro punto riguarda se ci sono novità in merito alle indagini sulle ceneri in via Tobagi. Vorrei fare un riepilogo di quella che è stata la corrispondenza tra il presentatore o i presentatori della mozione e il sottoscritto. La mozione fu presentata in data 21-9-2021. Io, come ebbi a dire, convocai subito un tavolo insieme ad ARPAT e la Provincia di Pistoia che ha la competenza della strada di Via Tobagi perché è la provinciale e scrissi al capogruppo del Centro Destra per Montale una nota che rileggo. "A seguito di impegni presi durante la seduta consiliare il sottoscritto comunica di aver convocato in data 22-2-2022 un tavolo tra ARPAT e Provincia di Pistoia e il Comune. In tale data si è evidenziato come la mozione presentata in base a un posto anonimo e molto generico e che con questa informazione un'eventuale campagna di caratterizzazione potrebbe risultare poco utile essendo l'area da indagare non identificata precisamente con conseguenti procedure piuttosto onerose e dispersive che potrebbero non dare esito alcuno con un utile spreco di risorse pubbliche. È pertanto opportuno da parte di questa Amministrazione interpellare direttamente l'esponente per una più chiara e precisa informazione in merito alla individuazione del luogo esatto di utilizzo del materiale di scarto. Pertanto si chiede a codesto gruppo, al gruppo di Centro Destra, di indicare il nominativo o i nominativi degli esponenti al fine di poterli contattare per procedere in merito". A questa nota inviata dal sottoscritto ho rinviato un'altra nota di sollecito in data 24-2-2022. "Facendo riferimento alla nota precedente al fine di procedere quanto prima alla campagna di caratterizzazione per potere effettuare le opportune verifiche su quanto da voi indicato dalla mozione con la presente sono a sollecitare l'invio da parte vostra o del vostro gruppo dei nominativi o del nominativo al fine di poter contattare per avere informazioni più dettagliate". In risposta a questa mia seconda nota il capogruppo del gruppo Centro Destra di Montale Vannucci ha scritto "in data 9 marzo 2022 la persona che ci ha posto la cosa non intende esporsi e quindi è per me impossibile darvi il nominativo. Nel frattempo stiamo cercando di acquisire atti e altra documentazione che potrebbe aiutarci". Sono passati degli altri

mesi e io in data 14-6-2022 ho riscritto di nuovo "vista la richiesta del 24-2-2022 con la quale il sottoscritto chiedeva che gli venisse fornito il nominativo o i nominativi degli esponenti la presenza di ceneri di scarto dell'inceneritore così da identificare correttamente al fine di potere procedere a campagna di caratterizzazione onde evitare di effettuare procedure dispersive inutilmente onerose visto il sollecito della predetta richiesta, quello fatto in data 9-3-2022, vista la risposta ricevuta tramite mail dal capogruppo Vannucci in data 9-3-2022 con la quale dichiarava che la persona di cui alla mozione presentata durante la seduta pubblica del Consiglio comunale non intende esporsi e che il gruppo si stava adoperando per acquisire altra documentazione in merito, considerato che ad oggi non risulta pervenuta alcuna documentazione, con la presente sono a sollecitare ulteriormente per fornirci informazioni utili per procedere alla campagna di caratterizzazione. Chiedo che quanto meno dal nominativo e i nominativi che avevano detto quelle cose di indicarci senza neanche esporsi quali erano le zone da caratterizzare anche perché nella riunione con la Provincia e ARPAT è chiaro che non si può andare a caso a fare caratterizzazione soprattutto su una strada provinciale. A tutt'oggi non è arrivato nulla ma nel caso in cui queste persone di cui della mozione presentata due anni fa si fanno vive con voi e indicano i luoghi dove fare il Comune, la Provincia e l'ente preposto, l'ARPAT, daranno il via alla procedura per fare la caratterizzazione, anzitutto la Provincia che ha la competenza della strada provinciale di Via Tobagi.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE FEDI: Ringrazio il Sindaco delle notizie che mi ha dato. Sono soddisfatto. Specifico che l'ultima domanda l'avevo messa proprio su richiesta del Consigliere Vannucci, comunque è tutto l'iter cioè lo conoscevo e lo sapevo io. Comunque sono soddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie. L'interpellanza successiva è rimandata al Consiglio che ci sarà il prossimo lunedì 22 aprile. Andiamo dunque ai punti che trattano argomenti di bilanci che sono già stati trattati da una Commissione specifica lo scorso martedì con il punto numero 3 "bilancio di esercizio 2025, rendiconto della gestione, approvazione". Prego, Assessore.

ASSESSORE LUNGI: Buonasera a tutti. Non starò in questa sede a ripetere l'approfondita discussione che si è svolta in sede di Commissione per andare a delineare quelli che sono i dettagli analitici del rendiconto di gestione. Gli elementi essenziali che mi preme ripetere in questa breve presentazione sono anzitutto il fatto che l'ente continua ad avere una parte disponibile di risultato di amministrazione importante nonostante un profondo lavoro di riaccertamento dei residui che ha determinato che in termini finanziari all'interno di questo rendiconto non vi siano residui di anzianità ultraquinquennale con in aggiunta una tenuta sostanziale di quella che è la cassa dell'ente. Questo elemento è importante e si accompagna ad una parte accantonata di cui la parte prevalente è relativa al fondo debiti di dubbia esigibilità che è assolutamente significativa, una parte accantonata di circa 4 milioni e mezzo di euro, una parte vincolata di 568mila euro, una parte destinata agli investimenti di 103mila con parte disponibile di 1 milione e 541mila euro circa per andare a comporre un risultato di amministrazione di circa 6 milioni e 717mila euro.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Prego... Assessore, deve aggiungere qualcosa? Quindi poniamo in votazione l'atto con le dichiarazioni di voto. Consigliere Garbesi, prego.

CONSIGLIERE GARBESI: Per il gruppo Montale Futura il voto è favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Il consuntivo è stato presentato e illustrato chiaramente in Commissione e non ci sono ulteriori chiarimenti da chiedere. Essendo il punto in consuntivo come dice la parola stessa la sintesi delle scelte politiche dall'Amministrazione comunale nell'anno 2023, quindi scelte politiche, non abbiamo condiviso molte delle scelte politiche e quindi il nostro voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Bene. Procediamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Uno. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva. Passiamo al punto successivo "articolo 175 DL 18 agosto 2010, variazione di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026". Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGGI: Sulla variazione chiaramente come sui punti successivi del riconoscimento dei debiti fuori bilancio che poi sono tra loro collegati vale il ragionamento effettuato in precedenza per quanto riguarda la Commissione. Riguardo tutti questi punti ringrazio tra l'altro il lavoro svolto dal revisore dei conti, la dottoressa Dania Giuntoli, che ha sempre collaborato in modo attivo e partecipa a quelli che sono stati i lavori dell'ufficio finanziario del Comune. Con questa variazione viene applicato un avanzo libero in conto capitale per circa 891mila euro, avanzo destinato per il totale, quindi 103.997,96 e l'avanzo accantonato per 13.460euro. Mi preme ribadire come la quota prevalente delle maggiori risorse in entrata derivi dal contributo regionale per calamità naturali di cui 64mila di parte corrente mentre il rimanente 388mila 500 in conto capitale. È chiaro che questa variazione ha il fine preminente di andare a finanziare quelli che sono gli interventi che si sono resi necessari in seguito ai gravi eventi che si sono abbattuti sul nostro territorio lo scorso 2 e 4 novembre. Questo è bene evidente in conto capitale rispetto a quelle che sono le spese perché per darVi un dato molto esemplificativo per interventi che sono genericamente compresi come messa in sicurezza del territorio per eventi meteorologici avversi in conto capitale si vanno a destinare con questa variazione circa 902mila euro. Questo per capire anche in termini quantitativi per il nostro ente in termini di ricadute che sono una minima parte rispetto purtroppo a quello che si è andato a determinare sul territorio però quanto poi in termini effettivi poi conta in termini numerici quello che è stato. In particolare aggiungo poi che ci sono ulteriori risorse di parte corrente per circa 90mila euro che vengono utilizzate

per finalità relative all'IVA addebito in una quota importante che viene allineata alle necessità dell'ente e poi soprattutto per andare a rimpinguare tutta una serie di capitoli di manutenzione di intervento sul territorio che sono necessari e che dopo l'approvazione del bilancio di previsione avevano la necessità di essere rivisti in incremento. Un altro capitolo importante, l'ultimo che voglio sottolineare, è un ulteriore contributo che è arrivato da soggetti privati per 5.157,55euro, anche questi da destinarsi a interventi a favore degli alluvionati. Questi sono in via generale per non essere ripetitivo rispetto ai contenuti della Commissione il senso di questo intervento per quanto riguarda le necessità più cogenti.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente. Mi preme sottolineare due aspetti, anzi più di due, innanzitutto la soddisfazione per questo bilancio consuntivo che testimonia una correttezza nella gestione della cosa pubblica da parte di questa Amministrazione direi dal 2014, un modo attento di gestire il bilancio del Comune. Con questo consuntivo e con questo avanzo abbiamo la possibilità ora anche di coprire purtroppo opere derivanti da eventi atmosferici che tutti sappiamo in modo particolare oltre alle somme urgenze dovute all'alluvione del 2 e 4 novembre anche questioni legate a frane avvenute in modo particolare in via Biancalani che, come tutti sappiamo avevano determinato che una chiusura della strada che ha messo in grossa difficoltà gli abitanti della frazione di Striglianella a cui va il mio saluto e va anche la nostra determinazione nell'aver affrontato subito il problema e la ditta incaricata in somma urgenza di ripristinare la frana sta lavorando. Purtroppo questo tempo inclemente non ci ha dato la possibilità di avere ancora finito i lavori ma siamo a un buon punto e vorrei lanciare anche un messaggio positivo a chi risiede in quelle zone e sono investimenti importanti perché sono oltre 200mila euro, 250mila euro che vanno proprio a coprire queste nuove catastrofi dovute a eventi climatici. Sono anche soddisfatto e contento di avere avuto la possibilità nella parte dell'avanzo libero applicato di potere coprire i capitoli di spesa a investimento in modo particolare per quattro questioni. Innanzitutto la criticità: noi mettiamo 80mila euro per il rifacimento del vialetto davanti al cimitero del capoluogo. Come sapete è un vialetto che ha bisogno di essere sistemato per cui abbiamo pensato giustamente e credo correttamente di coprire questi lavori con una somma di circa 80mila euro. Per cui chi amministrerà nei prossimi mesi il Comune si troverà già a disposizione la cifra necessaria per mettere in sicurezza quella parte di vialetto dal capoluogo che è tutti i giorni... dove tutti i giorni tante persone in modo particolare anziani passano. Un'altra cifra e altre risorse che mettiamo in un capitolo preciso fa riferimento al parcheggio di Via Martiri era una delle mosse fatte quando decidemmo di fare la viabilità nuova. Abbiamo trovato queste risorse nell'avanzo e le destiniamo a integrare un capitolo di 50mila euro previsto nel bilancio di previsione per coprire interamente l'opera che credo vada a vantaggio sia dei residenti che anche delle attività economiche che ci sono lungo Via Martiri perché dà sfogo anche alla possibilità di parcheggi sapendo tutti quanti quanto sia precario il numero di parcheggi visto anche le quantità di mezzi immatricolati che abbiamo anche a Montale. Un'altra cifra di cui siamo contenti meno ma che è significativa sono 25mila euro che con Publiacqua siamo concordi e quanto prima andremo a formalizzare un accordo in riferimento a un fontanello che andremo a situare come da nostra programmazione elettorale nella frazione di Stazione perché vogliamo dare compimento anche a questa opera che va incontro in modo particolare all'importanza di frazione e una compartecipazione da parte dell'ente prevista su una cifra che si aggira sui 25mila euro. Un'altra quota importante la destiniamo alla manutenzione straordinaria strade e marciapiedi o nella viabilità manutenzione straordinaria strada per circa 150mila euro. È chiaro che avremmo avuto a disposizione, se non ci fossero stati gli eventi calamitosi, anzitutto mi permetto in questo consesso di esprimere la vicinanza a tutte le famiglie che hanno subito l'evento dell'alluvione, a tutte le aziende e mi auguro quanto prima si risolvano dalla situazione di precarietà a cui sono state versate purtroppo da un evento inaspettato per tutti e di fronte a questo evento come prima ha evidenziato il vice Sindaco a cui permettetemi, Logli Emanuele vice Sindaco con delega al bilancio, voglio esprimere pubblicamente in questa sede i miei ringraziamenti per come ha gestito i bilanci e i tributi di questo Comune in modo efficiente ed efficace, le due E famose. Per cui davvero bisogna essere soddisfatti di come ha gestito per tutti questi anni il bilancio, come testimoniano sempre le relazioni e anche i pareri dei Revisori che tutti evidenziano la correttezza della nostra gestione per quanto riguarda la parte economica del Comune e non è cosa da poco, e non è cosa da poco, e credo che noi andiamo fieri di questo risultato e di questi risultati. Non la voglio fare più lunga. Siamo contenti di questi risultati come siamo contenti e scriveremo ai dipendenti che hanno messo insieme come donazione 5mila euro che vanno ad integrare un capitolo di 30mila euro stanziati per le famiglie e dico subito che a breve uscirà il bando, è giusto così, indirizzato alle famiglie. Il bando avrà delle caratteristiche. Anzitutto per le famiglie che avranno presentato la risposta di risarcimento in base alle domande che ci saranno divideremo in parte equa la somma attuale che sono 35mila euro. È poca cosa ma è un segnale di vicinanza a tutte queste persone che hanno subito questi danni. La chiudo qui. Sommessamente, in modo sommesso, ricordo una cosa e la ricordo in uno degli ultimi Consigli comunali del secondo mio mandato e del secondo nostro mandato e anche questo testimonia l'oculatazza con cui abbiamo gestito le finanze del Comune di Montale. Siamo riusciti in questi anni a trovare tante risorse e investimenti tramite bandi, spero che si continui così, progettazione e intercettare i finanziamenti che vengono dalla Regione, dallo Stato centrale e dall'Europa. Il dato che testimonia più di tutto quello che sto dicendo è l'indebitamento dell'ente. Siamo entrati nel 2014 e l'ente Comune di Montale aveva un indebitamento di 4 milioni di euro, cioè mutui accessi a fine 2023 abbiamo un indebitamento di 2 milioni di euro con un debito pro capite di 190euro, pro capite rispetto ai 380 del 2014. Per cui questo dato lo sottolineo per ultimo ma io che sono amante dei

numeri come quelli che con me sono tanti anni che siamo in questo Consiglio comunale i numeri sono freddi però testimoniano in pienezza la bontà delle operazioni. Con questo ho concluso perché volevo sottolineare queste cose che mi premevano.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Assessore, vuole aggiungere qualcosa? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Per il gruppo Montale futura la parola al consigliere Garbesi Gianni. Prego...

CONSIGLIERE GARBESI: Dopo avere ascoltato attentamente quanto espresso dall'Assessore Logli il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Il voto è favorevole.

PRESIDENTE: Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. Passiamo al punto numero 5 "interventi di somma urgenza per il superamento della emergenza meteorologica del novembre 2023, riconoscimento debito fuori bilancio". Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Chiaramente ci troviamo di fronte ai due riconoscimenti. Questi appunto successivi che sono obbligatori per Legge hanno termini e tempistiche diverse chiaramente per quello che è stato disciplinato in seguito all'alluvione di novembre scorso rispetto al punto successivo ma la procedura in termini di riconoscimento del debito ad opera del Consiglio comunale è la medesima come ci sarà l'obbligo di trasmissione chiaramente alla Corte dei Conti di quelle che sono queste tipologie di atti che è chiaramente una tipologia di atti non consuetudinaria ma la cui importanza e necessità e anche gravità di quello che si è andato ad abbattere sul nostro territorio negli ultimi mesi non è che abbia bisogno di eccessive spiegazioni o di molti discorsi. Mi limito semplicemente a ricordare come in questo primo riconoscimento, che poi è quello che è legato in modo diretto all'alluvione del novembre scorso, ci sia ovviamente la necessità di interventi di tipo A e di tipo B come disciplinati dal DL 1/2018. Il tipo A è quello di parte corrente per la popolazione mentre quello di tipo B è per la messa in sicurezza. Quello di tipo A sono i 64mila euro di cui abbiamo fatto cenno nella variazione precedente mentre per quanto riguarda gli interventi di tipo B per quanto concerne gli eventi che invece si sono verificati il 2 di novembre e quindi la somma urgenza numero 1 importo totale è di 434mila euro, la somma urgenza numero 2 invece è relativa al fosso della Badia su Via I maggio, è un intervento ovviamente in itinere per 99mila euro, la terza non è stata riconosciuta per quelli che sono gli interventi su cui è arrivato il contributo della Regione. Quindi nella variazione precedente abbiamo recuperato una copertura con risorse proprie di bilancio che riguardano i danni subiti dalla scuola media nel corso di quelle giornate per 31.720euro ed in ultimo chiaramente, non ultimo per importanza, la somma urgenza numero 4 è in particolare per quanto è stato necessario fare su Via Guido Rossa per 148mila e 500 euro. Questo è per un totale appunto di 64mila euro di parte corrente, 713.220 euro in conto capitale e un complessivo riconoscimento di 777.220euro in questo atto che si chiede al Consiglio comunale di deliberare.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Prego... Non essendoci interventi passiamo dunque alla votazione con le dichiarazioni di voto. Per Montale Futura prego, Consigliere Garbesi.

CONSIGLIERE GARBESI: Dopo avere ascoltato nuovamente le parole dell'Assessore Logli e credo avendo ancora tutti davanti le immagini di quei tragici giorni del 2 e 3 novembre del 2023 il nostro voto non può essere che favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Come già illustrato, come erano già stati illustrati in Commissione ambedue i punti dei debiti fuori bilanci, visto la situazione che era, riteniamo di approvarli senz'altro. Esprimo voto favorevole.

PRESIDENTE: Bene, allora procediamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Il Consiglio approva. Passiamo alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno "interventi di somma urgenza per il superamento dell'evento meteorologico del febbraio 2024, riconoscimento debito fuori bilancio". Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: In aggiunta a quanto esposto nel punto precedente si sono purtroppo andati a verificare i fatti, quegli eventi franosi a cui faceva cenno il Sindaco nella propria esposizione in merito alla variazione di bilancio, in particolare della Stazione di Striglianella particolarmente vessata da questo tipo di eventi. Qui andiamo a riconoscere la somma urgenza numero 1 che è relativa agli interventi effettuati su via della mucchiaia per 35.990euro mentre la somma urgenza numero 2 di pochi giorni successivi alla prima invece è relativa a Via Biancalani e quindi a quell'intervento in corso che si spera di completare quanto prima di cui si è parlato proprio pochi minuti fa tramite l'utilizzo di terre armate. L'intervento di Via Biancalani consta di 184.700euro, quindi il debito fuori bilancio che si chiede di riconoscere in questa occasione è pari a 220.690euro.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Se ci sono interventi bene, altrimenti passiamo subito alle dichiarazioni di voto. Consigliere Garbesi per Montale Futura, prego.

CONSIGLIERE GARBESI: Anche in questo caso vista l'importanza dell'intervento che andiamo a coprire con la variazione che non fa altro che confermare la devastazione che il nostro territorio ha subito per gli eventi di novembre che poi si sono sommati anche con quelli successivi di febbraio il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Come già anticipato nella precedente dichiarazione di voto anche questa volta siamo favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE: Bene. Poniamo in votazione l'atto. Quindi, favorevoli? Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Il Consiglio approva. Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno Vi saluto e dichiaro chiusa la seduta consiliare. Sono le ore 21,49. Bonanotte.